



News

Ad uso esclusivo dei soci • distribuzione gratuita • Anno 2012 Numero 1

Care amiche e amici,

è ritornata gradita ed attesa la primavera. I nostri meninos dell'Amazzonia non conoscono e non sanno cosa sono le stagioni, (non hanno neanche quelle!) e sentono che il nostro cuore continua a pulsare e battere per loro. Dobbiamo continuare ad "avere la forza di cambiare le cose che possiamo cambiare" (T. Moro). L'aiuto alimentare, scolare, universitario, di rinforzo scolastico, sanitario, sono alcune azioni che gli amici di Manaus, da tanti anni ormai svolgono, sempre con tanta passione e tanto impegno.

Enzo e Dora che, sono stati a Manaus nei primi giorni del mese di marzo, hanno portato un dossier che pubblicheremo nella prossima edizione delle news. È stato utile e interessante conoscere il lavoro che svolgono le suore con grande abnegazione e nell'ottica più ampia dell'amare Dio che si rispecchia necessariamente nell'amore per il prossimo. Pasqua appena trascorsa, rappresenta per noi tutti il passaggio ma anche il prosieguo di quella che è diventata la nostra "mission" per la quale ci spendiamo tutti insieme, con la gioia di sempre. Un saluto grande a tutti voi.



Benvenuto Dom Filippo

Il 25 Gennaio il nuovo Arcivescovo di Taranto, Dom Filippo Santoro (Dom in brasiliano vuol dire Eccellenza), ha ricevuto nel suo studio il direttivo della nostra associazione con lo scopo di conoscere le attività di volontariato che essa svolge sul territorio che, nei prossimi anni, egli dovrà guidare con la sua azione pastorale.

Alle ore 11.00 in punto la nostra delegazione è stata introdotta nel suo studio e il presidente Mimmo Vitti ha presentato una breve illustrazione della storia dell'associazione ed ha esposto i valori ed i criteri in base ai quali essa opera a favore dei bambini di Manaus che vivono in una condizione di grave disagio economico, sociale ed affettivo; ha ricordato l'opera delle suore del Carmelo che ogni giorno si adoperano per alleviare le sofferenze e per dare una speranza di vita a questi nostri fratelli. Dom Filippo ha risposto che quelle condizioni sono da lui conosciute fin troppo bene, avendovi operato come missionario per 17 anni ed ha incoraggiato a proseguire in quest'opera intensificando i nostri sforzi. Mimmo ha tenuto a sottolineare che la nostra associazione non esaurisce il suo compito con il semplice invio di denaro, ma ha seguito la costruzione degli edifici e/o strutture di accoglienza, di cura e di promozione sociale. Ha illustrato, inoltre, alcuni dei progetti che svolgiamo nelle scuole per educare le giovani generazioni ai valori della solidarietà e del rispetto degli altri. Dom Filippo ha ascoltato con molta soddisfazione ed ha sottolineato che il cristiano è chiamato ad un difficile impegno in questa società in cui povertà materiale e spirituale si intrecciano indissolubilmente.

Il 7 marzo scorso, alle ore 16.30, invece, una numerosa delegazione, di circa 100 soci ha salutato nel salone delle udienze il nuovo Pastore della diocesi di Taranto. Mimmo ha ringraziato il Vescovo di averci ricevuto e di aver espresso il desiderio di conoscere la nostra associazione. Ha illustrato brevemente i progetti che ci vedono impegnati sia a Manaus, sia a Taranto nelle scuole per diffondere i valori della solidarietà fra i giovani.

L'Arcivescovo ha ascoltato con attenzione ed ha raccontato delle scelte che egli ha compiuto nella sua esistenza per dare al suo bisogno di donare un ambito non circoscritto alla famiglia ma al mondo intero, quando, studente di teologia, lasciò la Germania e l'Europa per rispondere alla Chiesa che gli proponeva di andare missionario in Brasile dove è rimasto per 17 anni.

Alla fine dell'incontro il Presidente ha fatto dono al Vescovo del volume a cura di C. D. Fonseca "Taranto: la Chiesa, le chiese" Ed. Mandese.

L'incontro ha avuto un finale inaspettato quando Mimmo ha proposto al Vescovo di raggiungere la parrocchia di S. Roberto Bellarmino sul pullman che avrebbe dovuto riportare i soci invece di utilizzare l'auto che lo aspettava nel piazzale dell'Arcivescovado. La proposta è sembrata ardita a tutti, ma non a Dom Filippo che ha accettato di buon grado ed è salito sul mezzo pubblico fra la meraviglia dell'autista e di tutti i fedeli che lo hanno accolto all'arrivo alla chiesa di S. Roberto.

Il tragitto è stato breve ma ricco di altri spunti di conversazione tra il Vescovo e gli amici di Manaus presenti sul bus.

PROGETTO “IO ADOTTO JOÃO”

João Pedro Antonucci Rezende è un bambino nato a San Paolo di Brasile il 28\07\2001 con gravi malformazioni del lato sinistro del volto. Da alcuni anni vive con la madre a Taranto dove frequenta la 4^a classe presso la scuola elementare Europa. La madre, Priscilla, da anni si batte perché il bimbo riacquisti un aspetto che gli consenta una vita di relazioni normali. È in contatto con l'ospedale di Ferrara dove, grazie all'impegno della ASL, potrebbe essere sottoposto agli interventi necessari.

Gli Amici di Manaus hanno accolto la richiesta di aiuto della madre e si sono impegnati con un progetto che hanno chiamato “Io adottato João”.

Noi vogliamo aiutarlo ...e tu? Televisioni locali, radio, stampa, internet, piattaforme sociali sono stati informati dell'evento in modo tale che nessuno potesse dire “Io non lo sapevo!!!!”

Iniziata la campagna di divulgazione del progetto, non sono mancati i primi successi: sono stati raccolti i primi contributi che sono serviti ad affrontare le prime spese per il trasferimento a Ferrara (biglietti ferroviari e spese necessarie per la partenza).

Scuole, privati, gente comune stanno partecipando alla maratona della solidarietà, spontaneamente, dopo aver appreso la notizia dai mass-media locali.

L'invito ad aiutare questa mamma coraggiosa è aperto a tutti coloro che credono nella bontà e nella carità verso il prossi-



mo facendo un versamento sui conti correnti dell'associazione, specificando nella causale “Progetto Io adottato João”:

c.c. postale n. 14112742

c.c.bancario IBAN IT85 1715 8000 04000003 916 BBC S.Marzano

Il sito www.amicidimanauis.it contiene un link per conoscere tutti i dettagli dello svolgimento del progetto, la somma raccolta e la destinazione finale.

Premio Nazionale Ladies' Circle



Ebbene sì, il 4 Marzo presso l'Hotel “Uno” di Bologna, gli Amici di Manaus hanno ricevuto dal Ladies' Circle nazionale, la seconda tranche della Golf Cup, torneo nazionale di golf organizzato in tutta Italia, i cui proventi ogni anno vengono devoluti in solidarietà.

Tra prima e seconda tranche la somma totale donata al nostro sodalizio ammonta complessivamente a 6.500 euro. Qui di seguito vi riportiamo le parole che il presidente degli Amici di Manaus ha rivolto ai convenuti:

“Con commozione e tanta gratitudine siamo venuti a ritirare questo prestigioso premio.

Permettetemi di ringraziare gli amici di Manaus di Milano, Roma, Modena, Bologna, Firenze, qui presenti. Dal momento della costituzione del Circle 14, a Taranto, noi amici di Manaus siamo stati partner privilegiati della vostra organizzazione.

Tante sono state le iniziative che ci hanno dato la possibilità e l'opportunità di realizzare progetti per gli ultimi della terra in quello Stato federale che è l'Amazzonia a nord ovest del Brasile.

Avete lo sguardo alto, gli occhi puntati su puntini luminosi che rappresentano altrettanti progetti da condividere e realizzare.

A cosa servirà questo vostro dono? Darà la possibilità a decine di giovani e meninos che vivono sotto i ponti, di lasciare la colla, di avere un pasto caldo al giorno, di

essere seguiti da psicologi, di avere l'opportunità di frequentare una scuola, di capire insomma che è possibile per loro un diverso modo di vivere.

Avete oggi, con questo dono, aiutato un pezzo di umanità a vivere una vita migliore, avete dato una speranza in più a chi questa speranza l'aveva perduta. Siete speciali. Questo concreto gesto umanitario resterà dentro a tutte voi e a tutti noi amici di Manaus.”

Al termine della breve cerimonia, il presidente degli amici di Manaus ha voluto parlare del caso JOÃO. Ladies' Circle ha promesso tutto il suo interessamento.

Visita dei soci a Gallipoli e Galatina

Domenica 22 gennaio un gruppo di soci, guidati da Mimmo e dal parroco della Concattedrale, don Giuseppe, si sono recati nella mattinata a Gallipoli dove hanno visitato il borgo storico, che si sviluppa su una isoletta collegata alla terraferma da un ponte in pietra, e le chiese rinascimentali e barocche della Cattedrale di Sant'Agata e di Santa Teresa. Nel pomeriggio i partecipanti hanno raggiunto Galatina per visitare la chiesa romanica di S. Caterina d'Alessandria e gli splendidi affreschi di scuola giottesca che la avvicinano alla basilica di Assisi.



I nostri piccoli amici ci scrivono...

Domenica 26 febbraio 2012, Corina una bambina di 10 anni ha partecipato alla giornata sulla neve organizzata dalla Concattedrale di Taranto e dagli Amici di Manaus ed ha voluto esprimere delle semplici e affettuose considerazioni:

“Alla partenza ero molto agitata e non vedevo l'ora di toccare con le mie mani i fiocchi di neve. All'arrivo a Viggiano, alla vista di tanta neve e degli alberi completamente coperti di bianco, tutti grandi e bambini sorridevano e il sorriso rimaneva stampato sui loro visi.

Tanto spazio bianco mi imbarazzava e non sapevo dove andare: con l'aiuto di uno slittino ho fatto delle discese che mi hanno divertito e anche impaurita.

Ritornando sulla neve, dopo tanti anni, mi sentivo libera, di stare in paradiso ed ho riscoperto un lato di me ormai dimenticato: avere desiderio di divertirmi.

Io e la neve eravamo una cosa sola e ne ho approfittato per godere in pieno questa bellissima giornata.

Grazie di cuore a tutti gli organizzatori.

Corina (anni 11)



UNA DOMENICA SULLA NEVE

Con la mia nonna e Gli Amici di Manaus sono andato in montagna a Viggiano.

C'era molta neve: le piste erano coperte tutte di bianco e con gli slittini e le palette abbiamo giocato e fatto delle lunghe discese.

Noi bambini abbiamo mangiato la neve: aveva lo stesso sapore dell'acqua, ma era più fredda!

Io ho visitato il Museo del Lupo. Fuori c'erano dei lupi imbalsamati ed anche una grande aquila. Nel Museo c'erano degli oggetti come il collare che veniva messo al collo dei cani per non essere azzannati dai lupi. Erano presenti altri animali imbalsamati come la marmotta, tre uccellini e le impronte fossili lasciate dai lupi nella roccia.

Il pranzo è stato servito in un ottimo ristorante, avevo tanta fame ed ho mangiato bene!

Don Ciro ha celebrato la Messa nella Chiesa di Viggiano dove si conserva la Madonna nera che ha in mano un teschio nero e un cofanetto con dentro le reliquie. Io sono rimasto impressionato da questi oggetti!

Giuseppe (anni 8)

MANAUS è



i nostri "meninos"

Contributi all'associazione

"Noblesse oblige..."

di Bino Gargano al teatro della chiesa dello Spirito Santo

Renato Forte, Pino Rapetti e la compagnia "Casavola" hanno voluto anche quest'anno dare un contributo alla nostra associazione con una rappresentazione presso il teatro della chiesa dello Spirito Santo dell'ultimo loro lavoro " Noblesse oblige... e le peperusse 'uskene " di Bino Gargano devolvendo i proventi a favore della nostra associazione.

I numerosi soci-spettatori hanno assistito alle esilaranti vicende di un nobile decaduto, il conte Romualdo, al quale della passata nobiltà è rimasto solo il ricordo del titolo nobiliare e

di nuovi ricchi che, grazie alla pioggia di danaro di una vincita al lotto, anelano ad imparentarsi con lui ma conservano i modi, in tutta la loro spontaneità e genuinità, di un passato che non si può cancellare. Come in tutte le commedie di Bino Gargano dietro il bozzetto di vita quotidiana si celano insegnamenti ed analisi sociali. Saremo sempre grati agli attori della compagnia "Casavola" per la solidarietà dimostrata attraverso gli anni.



Amici di Manaus è su Facebook! Richiedi l'amicizia per ricevere notizie sulle nostre attività!

I nostri prossimi appuntamenti

ASSEMBLEA DEI SOCI

Il 23 Aprile alle ore 18.30, presso la sala della Concattedrale di Taranto, si svolgerà l'assemblea annuale dei soci per approvare il bilancio consuntivo. Si prega di essere presenti.



Un'Amica di Manaus scrive...

Riflessioni di una madre adottante...

A Natale, "ogni mamma vera o quasi" attende con ansia notizie dei propri piccoli. Anche io ho ricevuto da Manaus gli auguri da Jessica da me adottata nel gennaio 2002. Le parole affettuose di Jessica sono arrivate: quando era piccola incorniciava le sue lettere con stelline, fiorellini e cuoricini, ora frequenta la nona classe e scrive di più. Ho ricevuto con la lettera anche una sua fotografia: è diventata molto più bella, occhi neri e dolci, capelli nerissimi e lucidi. Sorride appena (non so se è timida...) e intuisco anche che quel sorriso è dedicato a me. Nella foto indossa una maglietta verde con le farfalle, l'avrei scelta così anche io!!!! Infatti il verde è il mio colore preferito, amo le farfalle e possiedo una maglietta che somiglia alla sua! Siamo uguali in tutto anche nei dettagli poco significativi. Potenza dell'adozione anche se è a distanza!!!



Silvia

Istantanee



25 Gennaio. Dom Filippo riceve nel suo studio il direttivo.



7 Marzo. Dom Filippo in autobus con gli amici di Manaus.

Associazione "Amici di Manaus onlus"
Viale Magna Grecia 100 - 74121 Taranto
Tel. e fax 099.339539
www.amicidimanas.it
amicidimanas@libero.it